



Venerdì 19 Giugno 2026 h. 18.00

con la partecipazione straordinaria della regista

Béatrice Pollet

CINEMA  ASTRA

Piazzale Volta, 3 PARMA

E-mail: info@cinema-astra.it

Dopo la proiezione

Tavola rotonda sul tema del film con:

Alessandra Bramante – Psicoterapeuta

Valeria Cerri - Ginecologa

Pietro Pietrini – Psichiatra

Interviene e modera Pier Francesco Ferrari - Neuroscienziato

Costo del biglietto

€ 8.00 intero - € 6.00 ridotto

Il *Denial of Pregnancy* (gravidanza non percepita) costituisce una condizione clinica caratterizzata dalla mancata consapevolezza, parziale o totale, del proprio stato gestazionale, protratta anche fino al termine della gravidanza e al momento del parto. In alcuni casi può portare al neonaticidio, l'uccisione del neonato durante il parto e subito dopo.

Tale fenomeno è piuttosto sconosciuto nella nostra società. In ambito medico è tuttora poco compreso e nel cinema e in letteratura, nonostante alcune eccezioni, come nel caso di questo splendido film francese, è stato finora raramente rappresentato e studiato.

Una delle massime esperte del fenomeno, la Dott.ssa Diana Lynn Barnes, definisce tale fenomeno come “*misunderstood reproductive anomaly*”, ovvero un'anomalia riproduttiva fraintesa e scarsamente riconosciuta, nonostante l'evidente rischio che comporta, per l'integrità fisica e psicologica, tanto della madre quanto del neonato.

Dott.ssa Alessandra Bramante



Gravidanze non percepite e figli negati

“Senza prove” (e senza colpa?), un film e un dibattito

Si chiama «denial of pregnancy», «gravidanza non percepita», è una condizione clinica che può portare una donna a non avere consapevolezza, totale o in parte, del proprio stato fisiologico di maternità. La diffusione delle foto di Chiara Petrolini – condannata in primo grado per l’uccisione di un figlio e per la sepoltura di due – sta portando all’attenzione questa tematica, poco conosciuta e poco compresa. Al nono mese di gestazione la ragazza aveva la pancia piatta.

Ma si parla ancora poco del fenomeno, anche in ambito medico.

A Parma ci sarà una occasione pubblica per documentarsi, approfondire, confrontarsi. Venerdì 19 giugno 2026, al cinema Astra di piazzale Volta 3, alle 18.00 verrà proiettato il film “Senza prove”, seguito da una tavola rotonda. Sarà presente in sala la regista, francese, Béatrice Pollet. Animeranno il dibattito, coordinato dal neuroscienziato Pier Francesco Ferrari, la psicologa Alessandra Bramante (consulente della difesa di Chiara Petrolini), lo psichiatra Piero Pietrini (anche lui nel collegio difensivo della giovane donna) e la ginecologa Valeria Cerri.

Il film è basato su un fatto di cronaca accaduto in Francia.

L’iniziativa è promossa dalla società Marcè italiana (che tra le altre cose si occupa di formazione e prevenzione), in collaborazione con il progetto europeo HappyMums dell’università Statale di Milano (coordinatrice, professoressa Annamaria Cattaneo).

Ingresso senza prenotazione, biglietti interi 8.00 euro e ridotti 6.00.

Scheda del film in <https://www.mymovies.it/film/2022/senza-prove/>).

Per informazioni: Alessandra Bramante, alessandra.bramante@gmail.com.

- 347.5022286; info@cinema-astra.it; <https://www.happymums.eu/contacts>